

Deliberazione della Giunta Regionale 14 giugno 2022, n. 35-5196

PSR 2014-2022. Integrazione delle risorse finanziarie relative al Bando 2021 di cui alla D.G.R. 33-3701 del 6 agosto 2021 di approvazione del Programma integrato costituito dalla attivazione congiunta delle Operazioni 4.1.2 e 6.1.1 (cosiddetto "pacchetto giovani" agricoltori).

A relazione dell'Assessore Gabusi:

Premesso che:

- il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;
- il Regolamento delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione del 11 marzo 2014, che integra talune disposizioni del citato regolamento (UE) n. 1305/2013 e introduce disposizioni transitorie sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 della Commissione del 17 luglio 2014, reca modalità di applicazione del citato regolamento (UE) n. 1305/2013;
- i Regolamenti UE sopra citati prevedono che il sostegno allo sviluppo rurale per il periodo di programmazione 2014-2020 sia attuato attraverso appositi Programmi di Sviluppo Rurale (PSR); disciplinandone altresì l'articolazione del contenuto;
- con la Decisione C(2015)7456 del 28 ottobre 2015 la Commissione europea ha approvato la proposta di PSR 2014-2020 del Piemonte;
- con la Deliberazione della Giunta Regionale 9 novembre 2015, n. 29-2396, tra l'altro, è stato recepito, ai sensi del Regolamento (UE) n. 1305/2013, il testo definitivo del PSR 2014-2020 della Regione Piemonte approvato dalla Commissione con la decisione sopra citata;
- il Regolamento (UE) n. 2220/2020 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 dicembre 2020 stabilisce alcune disposizioni transitorie relative al sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e del Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) negli anni 2021 e 2022 e che modifica i regolamenti (UE) n. 1305/2013, (UE) n. 1306/2013 e (UE) n. 1307/2013 per quanto riguarda le risorse e l'applicazione negli anni 2021 e 2022 e il regolamento (UE) n. 1308/2013 per quanto riguarda le risorse e la distribuzione di tale sostegno in relazione agli anni 2021 e 2022;
- il Regolamento (UE) n. 2220/2020 prevede all'articolo 1 che i programmi sostenuti dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) siano prorogati fino al 31 dicembre 2022 e che per ottenere tale proroga sia necessario presentare una richiesta di modifica dei programmi di sviluppo rurale per tale periodo transitorio;
- il PSR 2014-2020 del Piemonte è stato modificato, da ultimo, con la Decisione della Commissione europea C(2021)7355 del 6 ottobre 2021, recepita con la deliberazione della Giunta regionale n. 30-4264 del 3 dicembre 2021;
- il citato Regolamento (UE) n. 2220/2020 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 dicembre 2020 prevede altresì l'integrazione con risorse cofinanziate aggiuntive delle risorse dei Programmi di Sviluppo Rurale vigenti ai fine della estensione della attività al biennio 2021-2022; e visto che il riparto tra le Regioni delle risorse aggiuntive assegnate all'Italia è avvenuta con Delibera del Consiglio dei Ministri del 17 giugno 2021;
- la delibera del Consiglio dei Ministri del 17 giugno 2021, adottata a seguito della mancata intesa della Conferenza Stato-Regioni, disciplina il riparto delle risorse ordinarie FEASR e delle risorse aggiuntive al FEASR derivanti dal pacchetto "Next Generation EU", tra le Regioni, Province Autonome, Programma nazionale e Rete rurale nazionale relativamente all'estensione al 2021 ed al 2022 della corrente programmazione dello sviluppo rurale 2014-2020;

- il PSR 2014-2022 del Piemonte, in attuazione di quanto disposto con gli articoli 17 e 19 del Regolamento (UE) n. 1305/2013, comprende, tra l'altro, le Operazioni 4.1.2 "Miglioramento del rendimento globale e della sostenibilità delle aziende agricole dei giovani agricoltori" e 6.1.1 "Premio per l'insediamento di giovani agricoltori", le quali prevedono, rispettivamente, la concessione di sostegni e contributi per agevolare l'ammodernamento delle aziende agricole e la concessione di Aiuti all'avviamento di imprese per i giovani agricoltori.

Preso atto che l'epidemia da Coronavirus ancora in corso, assommata alle vicissitudini dell'attuale conflitto russo-ucraino, ha determinato, una grave crisi economica generalizzata che ha investito anche il settore agroalimentare, rallentandone la produzione e lo sviluppo e determinando di conseguenza una situazione di potenziale rischio anche per quanto riguarda l'approvvigionamento alimentare della popolazione.

Richiamato che:

il PSR 2014-2022 del Piemonte prevede una classificazione per Aree delle zone rurali, con dettaglio a livello di Comune (capitolo 8 del PSR - Definizione e classificazione delle zone rurali, definite ai sensi dell'articolo 50 del regolamento n. 1305 / 2013) e che le Aree sono le seguenti:

- A Aree urbane e periurbane, nelle quali sono inseriti tutti i comuni capoluogo di provincia e gli aggregati comunali non rurali;
- B Aree rurali ad agricoltura intensiva;
- C Aree rurali intermedie (ulteriormente suddivisa in C1 e C2);
- D Aree rurali con problemi di sviluppo;

con la DGR n. 33-3701 del 06.08.2021 sono stati approvati i criteri di selezione per l'emanazione del bando 2021 relativo al Programma integrato costituito dalla attivazione congiunta delle Operazioni 4.1.2 e 6.1.1 con una dotazione finanziaria di euro 45.602.307,23 così suddivisa tra le due Operazioni:

- Operazione 6.1.1 euro 18.000.000,00 di fondi (FEASR ordinario) di transizione del PSR 2021-2022, di cui euro 3.071.520,00 di quota di cofinanziamento regionale a cui si è dato copertura finanziaria con l'Impegno n. 2021/4739 del bilancio di previsione finanziario 2021-2023 - annualità 2021;
- Operazione 4.1.2 euro 27.602.307,23 di fondi (FEASR "Next generation EU") di transizione del PSR 2021-2022;

detto bando, essendo integrato, prevede che i soggetti richiedenti presentino una domanda di sostegno unica a valere sulle Operazioni 6.1.1 e 4.1.2 e che le domande siano finanziate con le risorse finanziarie assegnate alle due Operazioni di cui sopra; l'esaurimento della dotazione finanziaria di una delle due Operazioni determinerà l'impossibilità di procedere al finanziamento di ulteriori domande anche qualora l'altra Operazione avesse ancora delle disponibilità finanziarie.

Dato atto che, in attuazione della suddetta D.G.R. n. 33-3701 del 06.08.2021:

- con la D.D. n. 700 del 09.08.2021 è stato approvato il bando 2021 relativo al Programma integrato costituito dalla attivazione congiunta delle Operazioni 4.1.2 e 6.1.1;
- con la D.D. n. 189 del 09.03.2022 sono state approvate le graduatorie delle domande pervenute (utilizzando tutta la dotazione dei fondi FEASR ordinario dell'Operazione 6.1.1, mentre risultano disponibili euro 1.835.707,93 di fondi FEASR "Next generation EU" dell'Operazione 4.1.2) ammettendo a finanziamento:
 - 347 domande su 424 presentate nelle Aree A, B e C1;
 - 95 domande su 151 presentate nelle Aree C2 e D.

Dato atto, altresì, che con la D.D. n. 868 del 02.12.2020 e con la D.D. n. 416 del 23.05.2022, si è provveduto ad accertare minori risorse finanziarie utilizzate con i bandi 2016, 2017 e 2019

dell'Operazione 6.1.1 del PSR 2014-2020 ammontanti complessivamente ad euro 2.016.214,53, così suddivisi:

- euro 1.000.000,00 quali aiuti di stato regionali aggiuntivi all'Operazione 6.1.1 del PSR 2014-2020, a cui si è dato copertura finanziaria con l'Impegno n. 10408/2020;
- euro 1.016.214,53 quali fondi del PSR 2014-2020, di cui euro 173.406,85 di quota di cofinanziamento regionale a cui si è dato copertura finanziaria con gli Impegni n. 775/2014, n. 792/2014, n. 835/2014, n. 282/2015, n. 283/2015, n. 4144/2015, n. 936/2016, n. 10/2018, n. 7/2019 e n. 58/2020 del bilancio gestionale regionale;

Richiamato, in particolare, che la D.G.R. n. 33-3701 del 06.08.2021 prevede che venga riconosciuta una priorità alle domande presentate dalle aziende agricole site in Area C2 e in Area D.

Dato atto, inoltre, che, come dagli esiti istruttori della Direzione Agricoltura e Cibo, richiamati i target di spesa che le disposizioni comunitarie richiedono alla Regione Piemonte relativamente alla gestione del PSR 2014-2022 e valutato, anche a causa dell'approssimarsi della fine del periodo di programmazione del PSR stesso, che incrementare la dotazione finanziaria dei fondi FEASR ordinario dell'Operazione 6.1.1 del bando 2021 del Programma integrato costituito dalla attivazione congiunta delle Operazioni 4.1.2 e 6.1.1, consente di avviare immediatamente l'esame istruttorio delle domande già pervenute agli uffici istruttori, rendendo così il processo istruttorio delle domande del PSR più funzionale anche al raggiungimento dei citati target di spesa, risulta di conseguenza opportuno (al fine di consentire il completo utilizzo dei residuali fondi FEASR "Next generation EU" ammontanti ad euro 1.835.707,93 dell'Operazione 4.2.1) prevedere di:

- integrare con i minori utilizzi di risorse finanziarie di cui sopra, pari ad euro 2.016.214,53, la dotazione finanziaria dei fondi FEASR ordinario dell'Operazione 6.1.1, del bando 2021 del Programma integrato costituito dalla attivazione congiunta delle Operazioni 4.1.2 e 6.1.1, le cui domande di premio sono in graduatoria con la citata D.D. n. 189 del 09.03.2022 e in carico agli uffici istruttori, per istruirle in tempi brevi, permettendo così alle aziende agricole beneficiarie degli aiuti di attuare rapidamente i relativi investimenti di sviluppo;

- destinare:

- i minori utilizzi di risorse finanziarie pari ad euro 2.016.214,53 al finanziamento di ulteriori domande delle Aree C2 e D;
- la disponibilità residua di euro 1.835.707,93 dei fondi FEASR "Next generation EU" dell'Operazione 4.1.2 al finanziamento di ulteriori domande delle Aree C2 e D;

come da priorità stabilita con la D.G.R. n. 33-3701 del 06.08.2021, consentendo in tali Aree di ammettere a finanziamento ulteriori 34 domande con punteggio di priorità pari a 21 e superiore.

Richiamato che:

- la Legge regionale n. 16 del 21 giugno 2002 ha istituito in Piemonte l'Organismo pagatore regionale per le erogazioni in agricoltura di aiuti, contributi e premi comunitari (OPR) e che la Legge regionale n. 35 del 2006 all'art. 12 ha istituito l'Agenzia Regionale Piemontese per le Erogazioni in Agricoltura (ARPEA), la quale subentra nelle funzioni all'OPR;

- la deliberazione della Giunta regionale n. 38-8030 del 14 gennaio 2008 individua nel 1 febbraio 2008 la data di decorrenza per l'avvio dell'operatività di ARPEA come Organismo pagatore sul territorio della Regione Piemonte dei contributi e premi comunitari ai sensi del Regolamento CE n. 885/2006 relativo al riconoscimento degli organismi pagatori e di altri organismi e la liquidazione dei conti del FEAGA e del FEASR;

- la gestione dei flussi finanziari del PSR 2014-2022 della Regione Piemonte, è effettuata, dal punto di vista operativo, dall'Organismo pagatore regionale ARPEA, come da riconoscimento, a partire dal 1 febbraio 2008, di cui al Decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali n. 1003 del 25 gennaio 2008 adottato ai sensi del Reg. (CE) 885/2006 e che, ai sensi della delibera

CIPE 10/2015, gli aiuti sono cofinanziati con i fondi provenienti da tre fonti separate, secondo il seguente schema:

- la quota comunitaria a carico del FEASR (pari al 43,12% della spesa pubblica cofinanziata) è versata direttamente dall'UE all'Organismo pagatore regionale;
- la quota nazionale e regionale (pari al 56,88% della spesa pubblica cofinanziata) è suddivisa per il 70% a carico dello Stato (pari al 39,816% della spesa pubblica cofinanziata) che la versa direttamente all'Organismo pagatore regionale e per il 30% a carico della Regione Piemonte (pari al 17,064% della spesa pubblica cofinanziata) che, in relazione alle risorse finanziarie stanziare in competenza sul capitolo di spesa 219010 (Missione 16 – Programma 1601) del bilancio gestionale regionale, vengono impegnate e liquidate all'ARPEA dalla Direzione Agricoltura e cibo e successivamente trasferite all'Organismo pagatore regionale;

ai sensi della citata delibera del Consiglio dei Ministri 17 giugno 2021, le percentuali di cofinanziamento sopra citate si applicano alle risorse finanziarie per le annualità 2021-2022 della corrente programmazione dello sviluppo rurale 2014-2020 soltanto sui fondi FEASR ordinario ("FEASR QFP"), mentre il tasso di partecipazione del FEASR "Next generation EU" è del 100% della spesa pubblica;

le risorse finanziarie aggiuntive al FEASR derivanti dal pacchetto del "Next Generation EU" saranno successivamente trasferite dallo Stato all'Organismo pagatore regionale (ARPEA).

Dato atto che l'erogazione dei pagamenti di cui alle Operazioni 4.1.2 e 6.1.1 del PSR 2014-2022, di cui al presente provvedimento, rientra nelle competenze istituzionali dell'Agenzia Regionale Piemontese per le Erogazioni in Agricoltura (ARPEA).

Vista la Legge regionale 29 aprile 2022, n. 6 "Bilancio di previsione finanziario 2022-2024";

vista la D.G.R. 12-5546 del 29 agosto 2017 ai fini del visto preventivo di regolarità contabile.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del 17 ottobre 2016, come modificata dalla DGR n. 1-3361 del 14 giugno 2021.

Tutto ciò premesso, la Giunta regionale a voti unanimi, resi nelle forme di legge,

delibera

in riferimento al Programma di Sviluppo Rurale 2014-2022 del Piemonte - bando 2021 Programma integrato costituito dalla attivazione congiunta delle Operazioni 4.1.2 e 6.1.1 (cosiddetto "pacchetto giovani") approvato con la D.G.R. n. 33-3701 del 06.08.2021:

1. di integrare la dotazione finanziaria di euro 18.000.000,00 di fondi FEASR ordinario di transizione del PSR 2021-2022 dell'Operazione 6.1.1 con le minori risorse finanziarie utilizzate con i bandi 2016, 2017 e 2019 dell'Operazione 6.1.1 del PSR 2014-2020, come in premessa riportato, per complessivi euro 2.016.214,53, stabilendo di destinare:

- i minori utilizzi di risorse finanziarie pari ad euro 2.016.214,53 al finanziamento di ulteriori domande delle Aree C2 e D;
- la disponibilità residua di euro 1.835.707,93 dei fondi FEASR "Next generation EU" dell'Operazione 4.1.2 al finanziamento di ulteriori domande delle Aree C2 e D;

come da priorità stabilita con la D.G.R. n. 33-3701 del 06.08.2021, consentendo in tali Aree di ammettere a finanziamento ulteriori 34 domande con punteggio di priorità pari a 21 e superiore;

2. di dare atto che il presente provvedimento trova copertura con le risorse accertate con la D.D. n. 868 del 02.12.2020 e con la D.D. n. 416 del 23.05.2022, ammontanti complessivamente ad euro 2.016.214,53, così suddivisi:

- euro 1.000.000,00 quali aiuti di stato regionali aggiuntivi all'Operazione 6.1.1 del PSR 2014-2020, a cui si è dato copertura finanziaria con l'Impegno n. 10408/2020;
- euro 1.016.214,53 quali fondi del PSR 2014-2020, di cui euro 173.406,85 di quota di cofinanziamento regionale a cui si è dato copertura finanziaria con gli Impegni n. 775/2014, n. 792/2014, n. 835/2014, n. 282/2015, n. 283/2015, n. 4144/2015, n. 936/2016, n. 10/2018, n. 7/2019 e n. 58/2020 del bilancio gestionale regionale;

3. di demandare alla Direzione Agricoltura e Cibo - Settore Strutture delle imprese agricole ed agroindustriali ed Energia rinnovabile l'adozione degli atti e dei provvedimenti necessari per l'attuazione della presente deliberazione.

Avverso alla presente deliberazione è ammesso ricorso giurisdizionale avanti al TAR entro 60 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza dell'atto, ovvero ricorso straordinario al capo dello Stato entro 120 giorni dalla suddetta data, ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice civile.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'articolo 5 della L.R. n. 22/2010; nonché ai sensi dell'articolo 26 comma 1 del D.Lgs. n. 33/2013 nel sito istituzionale dell'Ente, nella sezione "Amministrazione trasparente".

(omissis)